

**COMUNE DI GORGO AL MONTICANO**
Provincia di Treviso**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:

Individuazione del soggetto titolare del potere sostitutivo ai sensi del D.L. 5/2012, convertito con L. 35/2012.

L'anno **duemilaquattordici** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **13,10** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	VETTORI Firmino	Sindaco	1	
2	SUTTO Susanna	Vice Sindaco	2	
3	CELLA Giuseppe	Assessore	3	
4	NESPOLO Marco	Assessore		1
5	FADEL Marco	Assessore		2

Assiste alla seduta la Sig.ra MACCARRONE DOMENICA, Segretario del Comune.

Il Sig. VETTORI FIRMINO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed espone l'oggetto.

OGGETTO: Individuazione del soggetto titolare del potere sostitutivo ai sensi del D.L. 5/2012, convertito con L. 35/2012.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, il Governo ha inteso perseguire l'obiettivo di modernizzare i rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, puntando sull'agenda digitale e l'innovazione;

VISTI, in particolare, l'art. 1, comma 1, del succitato D.L. n. 5, e l'art. 13, comma 1, del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni nella legge 134/2012, che hanno completamente innovato l'art. 2, comma 9, della L. 241/1990 introducendo, tra l'altro, i commi 9-bis, 9-ter, 9-quater e 9-quinquies, che espressamente recitano:

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile sulla home page, l'indicazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter.

Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato;

ATTESO che le disposizioni introdotte sono volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile;

ATTESO inoltre che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;

RICORDATO che la legge n. 69/2009, al fine di stabilire una rideterminazione dei termini procedurali, con l'obiettivo di dare effettività a tali disposizioni, ha disciplinato le conseguenze del ritardo da parte dell'amministrazione, sia nei riguardi dei cittadini destinatari dell'azione amministrativa, sia nei riguardi dei dirigenti ai quali si possa far risalire la responsabilità del ritardo medesimo e che pertanto:

- sotto il primo aspetto, l'articolo 2-bis della L. 241 (introdotto dal citato art. 7) prevede l'obbligo del risarcimento del danno ingiusto cagionato al cittadino in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento;
- sotto il secondo aspetto, l'articolo 2, comma 9, prevede che la mancata emanazione del provvedimento nei termini previsti costituisce elemento di valutazione ai fini della responsabilità dirigenziale;

VALUTATO, altresì, che la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", impone ad ogni ente di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti (art.1, comma 9, lett. d);

RICORDATO che il comma 7 della predetta legge 190/2012 prescrive che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

RICORDATO, altresì, che la legge 7 dicembre 2012 n. 213, di conversione del DL 10 ottobre 2012 n. 174, assegna al Segretario la direzione del controllo amministrativo contabile nonché quella del controllo strategico;

VISTO l'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. in virtù del quale il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività;

RITENUTO opportuno individuare nel Segretario Comunale il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dei Responsabili del Procedimento e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni con la L. 7 dicembre 2012 n. 213, e riportato sul retro del presente verbale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di individuare nel Segretario Comunale pro tempore la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dei Responsabili del Procedimento;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Vetron Firrino

IL SEGRETARIO
Maccarrone Domenica

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere Favorevole

Li, 07/03/2014

Il Responsabile del Servizio
Milan Bianca Maria

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile:

Li, 07/03/2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 18.8.2000 n° 267)

N° 91..... Registro atti pubblicati

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20 MAR 2014..... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Addi, 20 MAR 2014.....



Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
Milan Bianca Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Il sottoscritto Responsabile di Servizio, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N° 267/2000)

Li,

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
Milan Bianca Maria